



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ NEL PROFILO DI ADDETTO AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (COD. N. 6/2024)

PROVA SCRITTA N.1

Quesiti a risposta multipla

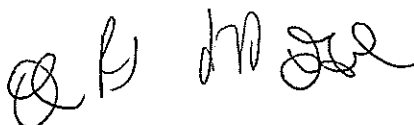
1. **Quale dei seguenti è un obbligo dei preposti per la sicurezza attribuito dall'art.19 del D.Lgs.81/08?**
 - a) Designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
 - b) Intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza.
 - c) Visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi
 - d) Partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35

2. **Le visite mediche inserite nel protocollo di sorveglianza sanitaria aziendale NON possono essere effettuate:**
 - a) su richiesta del lavoratore al di fuori del programma definito dal Medico Competente
 - b) in fase preassuntiva
 - c) successivamente al rientro dal lavoratore dopo un periodo di assenza per malattia superiore ai 60 giorni
 - d) per accertare stati di gravidanza delle lavoratrici

3. **Quale delle seguenti rientra tra le cd. Precauzioni standard (1996, CDC Atlanta) per il controllo del rischio infettivo?**
 - a) Lavaggio delle mani dopo contatto con liquidi biologici e oggetti contaminati
 - b) Vaccinazione dei lavoratori esposti ad agenti biologici e dei cittadini prima di viaggi in aree a rischio
 - c) Smaltimento di aghi e taglienti nei rifiuti solidi urbani
 - d) Istituzione di un Registro Nazionale delle Malattie Infettive

4. **Secondo le linee guida INAIL 2022 "Metodologia per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato – Modulo contestualizzato al settore sanitario" quale di questi è un indicatore contestualizzato per il settore sanitario?**
 - a) % mortalità dei pazienti
 - b) % trasferimenti interni richiesti dal personale
 - c) % procedimenti, sanzioni disciplinari
 - d) % posti vacanti in dotazione organica

5. **È possibile utilizzare luoghi di lavoro non conformi ai requisiti di cui all'allegato IV del D.Lgs.81/08?**
- a) Non è mai ammesso l'utilizzo di luoghi di lavoro non conformi all'allegato IV del D.Lgs.81/08
 - b) È ammesso in caso di vincoli urbanistici e/o architettonici previa autorizzazione da parte dell'organo di vigilanza territorialmente competente nelle modalità previste dall'art.63 del D.Lgs.81/08
 - c) È ammesso in caso di vincoli urbanistici e/o architettonici previa autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio territorialmente competente nelle modalità previste dal DPCM 2 dicembre 2019 n.169.
 - d) È ammesso l'utilizzo dei luoghi di lavoro laddove il Datore di Lavoro dimostri all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi di aver adottato e misure alternative che garantiscono un livello di sicurezza equivalente
6. **Secondo il Regolamento (UE) 2016/425 del parlamento europeo e del consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale un dispositivo destinato a proteggere l'utilizzatore dai rischi connessi alle atmosfere con carenza di ossigeno è:**
- a) un DPI di I categoria
 - b) un DPI di II categoria
 - c) un DPI di III categoria
 - d) un dispositivo medico
7. **Quale di questi profili professionali sanitari possono essere ragionevolmente esposti a vibrazioni meccaniche trasmesse al corpo intero come definite dall'art.200 del D.Lgs.81/08?**
- a) Infermieri del sistema 118 assegnati ai mezzi di soccorso terrestre
 - b) Infermieri strumentisti operanti nei blocchi operatori
 - c) Biologi assegnati ai laboratori di biologia molecolare
 - d) Medici del pronto soccorso
8. **Secondo il cosiddetto metodo MAPO (metodo elaborato dal gruppo di ricerca EPM dell'ICP CERMOC di Milano), qual è la distanza minima tra il letto e il primo ingombro della stanza di degenza necessario al fine di ridurre il rischio connesso alla movimentazione dei pazienti?**
- a) 70cm tra letto e ingombro laterale e 100cm tra fondo letto e muro/altro ingombro
 - b) 80cm tra letto e ingombro laterale e 110cm tra fondo letto e muro/altro ingombro
 - c) 90cm tra letto e ingombro laterale e 120cm tra fondo letto e muro/altro ingombro
 - d) 95cm tra letto e ingombro laterale e 130cm tra fondo letto e muro/altro ingombro
9. **Gli addetti al servizio antincendio come definiti nell'articolo 4 del D.M. 2 settembre 2021 devono frequentare specifici corsi di aggiornamento secondo quanto previsto dall'allegato III**
- a) Con cadenza almeno triennale ad eccezione dei lavoratori rientranti nelle disposizioni transitorie e finali previste dall'art. 7 del medesimo decreto
 - b) Con cadenza quinquennale e perdita di idoneità tecnica per tutti i lavoratori non sottoposti ad aggiornamento in forza dell'art.8 del medesimo decreto
 - c) Con cadenza triennale e perdita di idoneità tecnica per tutti i lavoratori non sottoposti ad aggiornamento in forza dell'art.8 del medesimo decreto
 - d) Con cadenza almeno quinquennale ad eccezione dei lavoratori rientranti nelle disposizioni transitorie e finali previste dall'art. 7 del medesimo decreto



10. Il sistema di gestione della sicurezza finalizzato all'adeguamento antincendio delle attività sanitarie

- a) È il documento predisposto dal Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio e adottato dal responsabile delle strutture sanitarie che hanno attuato il percorso di adeguamento delle strutture sanitarie alla regola di prevenzione incendi di cui al D.M. 19 marzo 2015 contenente tutte le misure migliorative poste in atto in materia di prevenzione incendi
- b) È il documento predisposto dal Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio e adottato dal responsabile delle strutture sanitarie in attuazione a quanto previsto dal D.M. 2 settembre 2021 e che deve essere integrato al Modello di organizzazione e gestione di cui all'art.30 del D.Lgs.81/08
- c) È il documento predisposto dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e adottato dal responsabile delle strutture sanitarie che hanno attuato il percorso di adeguamento delle strutture sanitarie alla regola di prevenzione incendi di cui al D.M. 19 marzo 2015 contenente tutte le misure migliorative poste in atto in materia di prevenzione incendi
- d) È il documento predisposto dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e adottato dal responsabile delle strutture sanitarie in attuazione a quanto previsto dal D.M. 2 settembre 2021 e che deve essere integrato al Modello di organizzazione e gestione di cui all'art.30 del D.Lgs.81/08

11. Dopo quanto tempo devono essere ripetute le misurazioni se la concentrazione media annua di attività di radon non superano i 300Bq/mq?

- a) Non devono essere ripetute
- b) Dopo 4 anni
- c) Dopo 6 anni
- d) Dopo 8 anni

12. L'articolo 7 della Legge 14 agosto 2020, n.113 "Disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni" prevede che

- a) Le strutture sanitarie istituiscano un apposito gruppo di lavoro coordinato dal Servizio di prevenzione e protezione per il monitoraggio del fenomeno delle aggressioni a danno degli operatori sanitari durante l'esercizio delle loro funzioni
- b) Le strutture sanitarie prevedano, all'interno del proprio Documento di Valutazione dei Rischi, una specifica valutazione del rischio di aggressioni a danno degli operatori sanitari durante l'esercizio delle loro funzioni
- c) Le strutture sanitarie prevedano, nei propri piani per la sicurezza, misure volte a stipulare specifici protocolli operativi con le forze di polizia, per garantire il loro tempestivo intervento in caso di aggressioni
- d) Le strutture sanitarie prevedano servizi di vigilanza privata volti a garantire un rapido intervento in caso di aggressioni

13. Secondo il Provvedimento 736/1999 quali farmaci è possibile utilizzare quali indicatori di esposizione potenziale a farmaci chemioterapici?

- a) Ciclofosfamide, 5-fluorouracile e composti in coordinazione con il platino
- b) Gemcitabina, Adriamicina e composti in coordinazione con il platino
- c) Ciclofosfamide, 5-fluorouracile e Adriamicina
- d) Azatiopirinaide, Gemcitabina, Adriamicine e Benzodiazepine

14. La squadra antincendio prevista dal Titolo V della Regola tecnica di prevenzione incendi delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002 e s.m.i.

- a) Sono squadre dei Vigili del Fuoco specializzate negli interventi nelle aree con sorgenti di radiazioni ionizzanti delle strutture sanitarie
- b) Sono addetti antincendio delle strutture sanitarie che garantiscono il primo intervento
- c) Sono squadre specializzate di cd. Guardia fuochi che effettuano interventi di spegnimento avanzati e ricerca e recupero dispersi durante il verificarsi di un'emergenza
- d) Sono addetti antincendio delle strutture sanitarie che si occupano dei controlli preventivi e dell'intervento in caso di incendio, anche in supporto agli addetti di compartimento

15. L'addetto al servizio di prevenzione e protezione

- a) È persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Lgs.81/08 che ha compiti differenti rispetto al responsabile del servizio
- b) È persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Lgs.81/08 che collabora per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art.33
- c) È persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Lgs.81/08 i cui compiti devono essere elencati compiutamente nel contratto di lavoro
- d) È persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Lgs.81/08 che coordina il servizio di prevenzione e protezione



AOUAL

Azienda Ospedaliero
Universitaria
di **ALESSANDRIA**
Santi Antonio e Biagio e Casare Arriigo

Via Venezia, 16 – 15121 ALESSANDRIA
Tel. 0131 206111 – www.ospedale.al.it
info@ospedale.al.it

asoalelessandria@pec.ospedale.al.it (solo certificata)

C.F. – P.I. 01640560064

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ NEL PROFILO DI ADDETTO AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (COD. N. 6/2024)

PROVA SCRITTA N.2

Quesiti a risposta multipla

1. **Quale dei seguenti NON è un compito del Servizio di Prevenzione e Protezione riportato nell'art.33 del D.Lgs.81/08?**
 - a) Partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro
 - b) Proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori
 - c) Elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali
 - d) Interrompere l'attività lavorativa in caso di deficienze alle attrezzature di lavoro

2. **Secondo quanto previsto dall'art26 del D.Lgs.81/08 il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) è obbligatorio:**
 - a) Sempre
 - b) In caso di mere forniture
 - c) Per tutti i servizi la cui durata è inferiore ai 5 uomini - giorno
 - d) Per tutti i servizi la cui durata è superiore ai 5 uomini - giorno

3. **In base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 per i lavori in quota è ammissibile che sia eliminato temporaneamente un dispositivo di protezione collettiva contro le cadute e se sì a quali condizioni?**
 - a) Sì, è possibile individuando ed adottando misure di sicurezza equivalenti
 - b) No, è vietato. Se il dispositivo è stato approntato deve rimanere in opera fino alla fine del lavoro
 - c) Sì, è possibile ma l'eliminazione deve essere di breve durata
 - d) No, non è possibile a meno che non vi sia un pericolo grave ed immediato

4. **Secondo le linee guida INAIL 2022 "Metodologia per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato – Modulo contestualizzato al settore sanitario" quale di questi è un indicatore contestualizzato per il settore sanitario?**
 - a) % denunce dell'utenza
 - b) % trasferimenti interni richiesti dal personale
 - c) % procedimenti, sanzioni disciplinari
 - d) % posti vacanti in dotazione organica

5. **È possibile adibire a luoghi di lavoro locali chiusi sotterranei o semisotterranei?**
 - a) Sì qualora ricorrano particolari esigenze tecniche preve idonee condizioni di areazione, illuminazioni e microclima e qualora, in assenza di esigenze tecniche, ne sia consentito l'uso dall'organo di vigilanza
 - b) Si unicamente qualora ricorrano particolari esigenze tecniche preve idonee condizioni di areazione, illuminazioni e microclima
 - c) Si se sono rispettati i valori limite di riferimento del gas radon previsti dal D.Lgs.101/2020
 - d) Non è mai possibile

6. **Quale delle seguenti attività NON deve essere assicurata dal Modello di organizzazione e gestione di cui all'art.30 del D.Lgs.81/08?**
- a) L'elaborazione della politica per la qualità e la sicurezza
 - b) L'acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge
 - c) L'informazione e la formazione per la sicurezza
 - d) La vigilanza sul rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori
7. **Quale delle seguenti affermazioni riguardo al Centro di gestione delle emergenze di cui al D.M. 19 marzo 2015 è ERRATA?**
- a) Nelle strutture sanitarie oltre i 100 posti letto, il centro di gestione delle emergenze può eventualmente coincidere con il locale portineria
 - b) Il centro di gestione delle emergenze deve essere accessibile al personale responsabile della gestione dell'emergenza, ai Vigili del Fuoco, alle Autorità esterne e deve essere presidiato da personale all'uopo incaricato
 - c) Il centro di gestione delle emergenze deve essere dotato di strumenti idonei per ricevere e trasmettere comunicazioni e ordini con gli operatori dell'emergenza, con le aree della struttura e con l'esterno.
 - d) Nelle strutture sanitarie con oltre 100 posti letto, il centro di gestione delle emergenze deve essere previsto in apposito locale costituente compartimento antincendio e dotato di accesso diretto dall'esterno.
8. **Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**
- a) è penalmente responsabile degli infortuni correlabili a rischi non correttamente valutati all'interno dei Documenti di valutazione dei rischi (DVR) che ha visionato per consultazione ai sensi dell'art.50 del D.Lgs.81/08 senza aver formulato rilievi al Datore di Lavoro
 - b) è tenuto a svolgere la propria funzione al di fuori del proprio orario di lavoro
 - c) può coincidere il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
 - d) È consultato preventivamente in ordine alla valutazione dei rischi
9. **Quale delle seguenti affermazioni relative alla figura del preposto NON è stata introdotta e/o modificata dal Capo III "Rafforzamento della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" del Decreto-Legge 21 ottobre 2021, n. 146 recante "Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili" convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215?**
- a) Il preposto deve intervenire per modificare il comportamento non conforme del lavoratore fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza
 - b) In caso di mancata attuazione da parte del lavoratore delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, il preposto deve interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti
 - c) In caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza il preposto deve, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività
 - d) Il preposto deve comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro

10. **L'indice MAPO (metodo elaborato dal gruppo di ricerca EPM dell'ICP CERMOC di Milano) è**
- a) un indice sintetico per la valutazione del rischio chimico nelle aziende sanitarie
 - b) un indice sintetico per la valutazione del rischio nella movimentazione manuale dei pazienti
 - c) un indice sintetico per la mappatura del rischio aggressioni nei presidi ospedalieri
 - d) un indice sintetico per la mappatura del rischio ATEX nei presidi ospedalieri
11. **Relativamente agli obblighi previsti in materia di radioprotezione dal D.Lgs.101/2020, la delega di funzioni**
- a) Non è ammessa perché le funzioni sono già attribuite e ripartite all'esperto di radioprotezione e al medico autorizzato
 - b) È ammessa per tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs.101/2020 nelle modalità riportate nell'articolo 109
 - c) È ammessa, ad eccezione delle funzioni non delegabili riportate dall'art.108 del D.Lgs.101/2020, nelle modalità previste dall'art.16 del D.Lgs.81/08
 - d) Non è prevista ma, non essendo esplicitamente esclusa, può essere conferita per tutti gli obblighi nelle modalità previste dall'art.16 del D.lgs.81/08
12. **La Raccomandazione ministeriale n.8 del novembre 2007 e la Legge 14 agosto 2020 n.113**
- a) Sono finalizzate a prevenire episodi di aggressione o di violenza a danno degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni
 - b) Sono finalizzate a fornire strumenti per la mappatura e la gestione dello stress lavoro correlato nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie mediante indicatori oggettivi di rischio specifici per il settore di attività
 - c) Sono finalizzate a fornire strumenti di valutazione e gestione del rischio connesso alle ferite da taglio e da punta nel settore ospedaliero e sanitario
 - d) Sono finalizzate a fornire strumenti per la definizione di modelli di organizzazione e gestione conformi all'art.30 del D.Lgs.81/08 per le strutture sanitarie pubbliche e private
13. **Il Provvedimento n.736 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 5 agosto 1999 (Gazzetta Ufficiale 7 ottobre 1999, n.236) è**
- a) Il documento di linee guida per la sicurezza e la salute dei lavoratori che manipolano organismi geneticamente modificati nei laboratori di ricerca
 - b) Il documento di linee guida per la sicurezza e la salute dei lavoratori esposti a chemioterapici antitumorali in ambiente sanitario
 - c) Il documento di linee guida per la sicurezza dei lavoratori che utilizzano azoto liquido per la conservazione dei campioni biologici
 - d) Il documento di linee guida per la corretta gestione in sicurezza dei rifiuti ospedalieri



14. Secondo la prevista dalla regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al 18 settembre 2002 (come modificata dal D.M. 19 marzo 2025), quale delle seguenti è una prescrizione da osservare la distribuzione dei gas medicali avvenga mediante singole bombole?

- a) Le bombole non in uso devono essere conservate esclusivamente nelle aree esterne agli edifici ospedalieri in appositi bunker posti possibilmente al di sotto del piano strada ed essere in numero tale da non superare la capienza geometrica complessiva di 1.500 litri
- b) Le bombole non in uso devono essere conservate esclusivamente in magazzini farmaceutici centralizzati dotati di impianto di areazione meccanica, rivelazione incendi collegati al sistema di allarme ed appositi sistemi estinguenti ed essere in numero tale da non superare la capienza geometrica complessiva di 500 litri
- c) Le bombole non in uso possono essere conservati in idonei locali identificati all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi nel quale sono previste le apposite caratteristiche e limitazioni dei locali stessi che in ogni caso devono essere in numero tale da non superare la capienza geometrica complessiva di 15 litri
- d) Le bombole non in uso devono essere conservate in idonei locali secondo parametri di areazione naturale, compartimentazione e rivelazione di incendio collegato al sistema di allarme definiti dalla regola tecnica stessa ed essere in numero tale da non superare la capienza geometrica complessiva di 30 litri

15. Quale di questi profili professionali sanitari possono essere ragionevolmente esposti a rumore durante l'orario di lavoro?

- a) Dirigenti medici presso la sala gessi
- b) Infermieri strumentisti in sala operatoria
- c) Addetti assegnati alle camere mortuarie
- d) Dirigenti biologi assegnati al laboratorio di anatomia patologica

Handwritten signatures and initials: QRS, JIP, JOR

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO
INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ NEL PROFILO DI ADDETTO AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (COD. N. 6/2024)

PROVA SCRITTA N.3**Quesiti a risposta multipla**

1. **Quale dei seguenti è un obbligo non delegabile da parte del Datore di lavoro?**
- a) La designazione degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione
 - b) La designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
 - c) La nomina del Medico Competente
 - d) L'individuazione dei preposti per la sicurezza
2. **Quale delle seguenti affermazioni sull'addestramento è corretta?**
- a) Deve essere svolta da persona esperta sul luogo di lavoro e consiste nella prova pratica e nell'esercitazione applicata
 - b) Deve essere svolta da un formatore abilitato ai sensi del D.M. 6 marzo 2013 e deve avere una durata non inferiore a 4 ore
 - c) Deve essere svolta obbligatoriamente su tutte le attrezzature prima dell'installazione ed effettuata dal collaudatore ai formatori per la sicurezza
 - d) Deve essere svolta da un lavoratore con almeno 15 anni di esperienza lavorativa
3. **Qual è il numero minimo di Rappresentanti di lavoratori per la sicurezza che devono essere eletti o designati nelle unità produttive con più di 1.000 lavoratori?**
- a) 2
 - b) 4
 - c) 6
 - d) 8
4. **Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**
- a) è penalmente responsabile degli infortuni correlabili a rischi non correttamente valutati all'interno dei Documenti di valutazione dei rischi (DVR) che ha visionato per consultazione ai sensi dell'art.50 del D.Lgs.81/08 senza aver formulato rilievi al Datore di Lavoro
 - b) è tenuto a svolgere la propria funzione al di fuori del proprio orario di lavoro
 - c) può coincidere il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
 - d) accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni

PROVA NON ESTRATTA
da Scu

5. **Quando il committente non coincide con il soggetto presso cui verrà svolta l'attività relativa ad un contratto d'appalto d'opera o di somministrazione, su chi ricade l'obbligo di elaborazione del DUVRI?**
- a) Unicamente sul committente
 - b) Unicamente sul soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto
 - c) Sul committente ricade l'obbligo di redigere il DUVRI recante una valutazione ricognitiva mentre sul soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto ricade l'obbligo di integrarlo prima dell'inizio dell'esecuzione
 - d) Sul committente che, prima dell'avvio della gara di appalto, deve concordare con il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto il contenuto del DUVRI vigilando altresì sull'osservanza delle misure previste
6. **Secondo l'art.19 del Regolamento (UE) 2016/425 del parlamento europeo e del consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale, qual è la corretta procedura di valutazione della conformità da seguire per un DPI di III categoria?**
- a) Controllo interno della produzione (Modulo A) ed Esame Ue del tipo (Modulo B)
 - b) Controllo interno della produzione (Modulo A) e Conformità al tipo basata sul controllo interno della produzione (Modulo C)
 - c) Esame UE del tipo (Modulo B) e Conformità al tipo basata sul controllo interno della produzione (Modulo C)
 - d) Esame UE del tipo (Modulo B) e Conformità al tipo basata sulla garanzia di qualità del processo di produzione (Modulo D)
7. **Secondo la norma tecnica UNI EN 689 quale strategia di campionamento può essere adottata per la valutazione di un'esposizione costante nel tempo ad un inquinante in ambiente di lavoro?**
- a) Un unico campionamento per almeno il 25% del tempo di esposizione e comunque non inferiore alle 2 ore
 - b) Un unico campionamento organizzato contestualmente al cosiddetto picco di esposizione
 - c) Cinque misurazioni casuali della durata di 15 minuti ciascuna
 - d) Due campionamenti della durata di 30 minuti ciascuno a inizio e a fine turno
8. **Secondo quanto previsto dall'art.3 comma 6-bis del D.Lgs.81/08 a chi spettano gli obblighi di tutela per il personale di Pubbliche Amministrazioni che presta servizio in regime di dipendenza funzionale presso un'altra amministrazione pubblica?**
- a) Al datore di lavoro dell'amministrazione titolare del rapporto di lavoro che cede il dipendente
 - b) Al datore di lavoro dell'amministrazione ospitante
 - c) Ad entrambi i datori di lavoro
 - d) Al dipendente
9. **Quale dei seguenti è un effetto correlabile all'esposizione a concentrazioni superiori ai 100ppm di protossido d'azoto?**
- a) Iperpiressia intermittente ricorrente
 - b) Epatite acuta fulminante
 - c) Sindrome di Wolff-Parkinson-White
 - d) Riduzione delle performance motorie

10. **Ai fini ed agli effetti del Titolo X-bis del D.Lgs.81/08 cosa si intende per dispositivi medici taglienti?**
- a) Oggetti o strumenti necessari all'esercizio di attività specifiche nel quadro dell'assistenza sanitaria, che possono tagliare, pungere o infettare
 - b) Oggetti o strumenti necessari all'esercizio di attività specifiche nel quadro dell'assistenza sanitaria, che possono tagliare o pungere
 - c) Oggetti o strumenti necessari all'esecuzione di incisioni chirurgiche
 - d) Oggetti o strumenti necessari per l'assistenza sanitaria che, una volta smaltiti, possono comportare il rischio di contaminazione degli ambienti di lavoro
11. **Secondo la classificazione dei laser in funzione delle classi di pericolo (CEI EN 60825), i laser di classe 3B sono:**
- a) Laser intrinsecamente sicuri per i quali nessuna protezione è richiesta
 - b) Laser operanti nella regione spettrale 302,5 - 106 nm per i quali l'osservazione diretta del fascio è potenzialmente pericolosa.
 - c) Laser per i quali l'osservazione diretta del fascio è sempre pericolosa
 - d) Laser che producono lesioni sia in caso di esposizione diretta che diffusa
12. **La Raccomandazione ministeriale n.8 del novembre 2007 è:**
- a) È la raccomandazione del Ministero della salute per prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari
 - b) È la raccomandazione del Ministero della salute per l'elaborazione dei piani di evacuazione dei presidi ospedalieri
 - c) È la raccomandazione del Ministero della salute per la predisposizione dei piani pandemici all'interno delle aziende sanitarie
 - d) È la raccomandazione del Ministero della salute per il controllo della doppia marcatura CE dei dispositivi medici aventi funzione di DPI
13. **Secondo il cosiddetto metodo MAPO (metodo elaborato dal gruppo di ricerca EPM dell'ICP CERMOC di Milano), il parametro Op:**
- a) rappresenta il numero minimo di operatori addetti alla movimentazione dei pazienti presenti nei turni mattino, pomeriggio e notte
 - b) rappresenta il numero medio di operatori addetti alla movimentazione dei pazienti presenti nei turni mattino, pomeriggio e notte
 - c) rappresenta la sommatoria degli operatori addetti alla movimentazione dei pazienti presenti nei turni mattino, pomeriggio e notte
 - d) rappresenta il numero totale degli operatori addetti alla movimentazione dei pazienti assegnati al reparto oggetto di valutazione
14. **Quale dei seguenti non è un rischio proprio dei siti di risonanza magnetica?**
- a) Rischio di infortuni da proiezione di oggetti metallici
 - b) Rischio connesso all'esposizione a formaldeide
 - c) Rischio da sotto-ossigenazione
 - d) Rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici

15. Secondo il Provvedimento 736/1999 quali farmaci è possibile utilizzare quali indicatori di esposizione potenziale a farmaci chemioterapici?

- a) Ciclofosfamide, 5-fluorouracile e composti in coordinazione con il platino
- b) Gemcitabina, Adriamicina e composti in coordinazione con il platino
- c) Ciclofosfamide, 5-fluorouracile e Adriamicina
- d) Azatiopirinaide, Gemcitabina, Adriamicine e Benzodiazepine



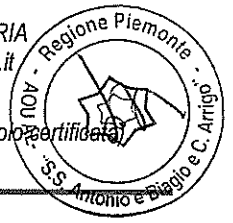
AOU AL

Azienda Ospedaliero
Universitaria
di ALESSANDRIA
Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo

Via Venezia, 16 – 15121 ALESSANDRIA
Tel. 0131 206111 – www.ospedale.al.it
info@ospedale.al.it

asoalexandria@pec.ospedale.al.it (solo per certificata)

C.F. – P.I. 01640560064



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ NEL PROFILO DI ADDETTO AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (COD. N. 6/2024)

PROVA SCRITTA N.1

Quesiti a risposta multipla

1. **Quale dei seguenti è un obbligo dei preposti per la sicurezza attribuito dall'art.19 del D.Lgs.81/08?**
 - a) Designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
 - b) Intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza.
 - c) Visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi
 - d) Partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35

2. **Le visite mediche inserite nel protocollo di sorveglianza sanitaria aziendale NON possono essere effettuate:**
 - a) su richiesta del lavoratore al di fuori del programma definito dal Medico Competente
 - b) in fase preassuntiva
 - c) successivamente al rientro dal lavoratore dopo un periodo di assenza per malattia superiore ai 60 giorni
 - d) per accertare stati di gravidanza delle lavoratrici

3. **Quale delle seguenti rientra tra le cd. Precauzioni standard (1996, CDC Atlanta) per il controllo del rischio infettivo?**
 - a) Lavaggio delle mani dopo contatto con liquidi biologici e oggetti contaminati
 - b) Vaccinazione dei lavoratori esposti ad agenti biologici e dei cittadini prima di viaggi in aree a rischio
 - c) Smaltimento di aghi e taglienti nei rifiuti solidi urbani
 - d) Istituzione di un Registro Nazionale delle Malattie Infettive

4. **Secondo le linee guida INAIL 2022 "Metodologia per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato – Modulo contestualizzato al settore sanitario" quale di questi è un indicatore contestualizzato per il settore sanitario?**
 - a) % mortalità dei pazienti
 - b) % trasferimenti interni richiesti dal personale
 - c) % procedimenti, sanzioni disciplinari
 - d) % posti vacanti in dotazione organica

Handwritten signature

5. **È possibile utilizzare luoghi di lavoro non conformi ai requisiti di cui all'allegato IV del D.Lgs.81/08?**
- a) Non è mai ammesso l'utilizzo di luoghi di lavoro non conformi all'allegato IV del D.Lgs.81/08
- b) È ammesso in caso di vincoli urbanistici e/o architettonici previa autorizzazione da parte dell'organo di vigilanza territorialmente competente nelle modalità previste dall'art.63 del D.Lgs.81/08
- c) È ammesso in caso di vincoli urbanistici e/o architettonici previa autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio territorialmente competente nelle modalità previste dal DPCM 2 dicembre 2019 n.169.
- d) È ammesso l'utilizzo dei luoghi di lavoro laddove il Datore di Lavoro dimostri all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi di aver adottato e misure alternative che garantiscono un livello di sicurezza equivalente
-
6. **Secondo il Regolamento (UE) 2016/425 del parlamento europeo e del consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale un dispositivo destinato a proteggere l'utilizzatore dai rischi connessi alle atmosfere con carenza di ossigeno è:**
- a) un DPI di I categoria
- b) un DPI di II categoria
- c) un DPI di III categoria
- d) un dispositivo medico
7. **Quale di questi profili professionali sanitari possono essere ragionevolmente esposti a vibrazioni meccaniche trasmesse al corpo intero come definite dall'art.200 del D.Lgs.81/08?**
- a) Infermieri del sistema 118 assegnati ai mezzi di soccorso terrestre
- b) Infermieri strumentisti operanti nei blocchi operatori
- c) Biologi assegnati ai laboratori di biologia molecolare
- d) Medici del pronto soccorso
8. **Secondo il cosiddetto metodo MAPO (metodo elaborato dal gruppo di ricerca EPM dell'ICP CERMOC di Milano), qual è la distanza minima tra il letto e il primo ingombro della stanza di degenza necessario al fine di ridurre il rischio connesso alla movimentazione dei pazienti?**
- a) 70cm tra letto e ingombro laterale e 100cm tra fondo letto e muro/altro ingombro
- b) 80cm tra letto e ingombro laterale e 110cm tra fondo letto e muro/altro ingombro
- c) 90cm tra letto e ingombro laterale e 120cm tra fondo letto e muro/altro ingombro
- d) 95cm tra letto e ingombro laterale e 130cm tra fondo letto e muro/altro ingombro
9. **Gli addetti al servizio antincendio come definiti nell'articolo 4 del D.M. 2 settembre 2021 devono frequentare specifici corsi di aggiornamento secondo quanto previsto dall'allegato III**
- a) Con cadenza almeno triennale ad eccezione dei lavoratori rientranti nelle disposizioni transitorie e finali previste dall'art. 7 del medesimo decreto
- b) Con cadenza quinquennale e perdita di idoneità tecnica per tutti i lavoratori non sottoposti ad aggiornamento in forza dell'art.8 del medesimo decreto
- c) Con cadenza triennale e perdita di idoneità tecnica per tutti i lavoratori non sottoposti ad aggiornamento in forza dell'art.8 del medesimo decreto
- d) Con cadenza almeno quinquennale ad eccezione dei lavoratori rientranti nelle disposizioni transitorie e finali previste dall'art. 7 del medesimo decreto

- 10. Il sistema di gestione della sicurezza finalizzato all'adeguamento antincendio delle attività sanitarie**
- a) È il documento predisposto dal Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio e adottato dal responsabile delle strutture sanitarie che hanno attuato il percorso di adeguamento delle strutture sanitarie alla regola di prevenzione incendi di cui al D.M. 19 marzo 2015 contenente tutte le misure migliorative poste in atto in materia di prevenzione incendi
- b) È il documento predisposto dal Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio e adottato dal responsabile delle strutture sanitarie in attuazione a quanto previsto dal D.M. 2 settembre 2021 e che deve essere integrato al Modello di organizzazione e gestione di cui all'art.30 del D.Lgs.81/08
- c) È il documento predisposto dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e adottato dal responsabile delle strutture sanitarie che hanno attuato il percorso di adeguamento delle strutture sanitarie alla regola di prevenzione incendi di cui al D.M. 19 marzo 2015 contenente tutte le misure migliorative poste in atto in materia di prevenzione incendi
- d) È il documento predisposto dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e adottato dal responsabile delle strutture sanitarie in attuazione a quanto previsto dal D.M. 2 settembre 2021 e che deve essere integrato al Modello di organizzazione e gestione di cui all'art.30 del D.Lgs.81/08
- 11. Dopo quanto tempo devono essere ripetute le misurazioni se la concentrazione media annua di attività di radon non superano i 300Bq/mq?**
- a) Non devono essere ripetute
- b) Dopo 4 anni
- c) Dopo 6 anni
- d) Dopo 8 anni
- 12. L'articolo 7 della Legge 14 agosto 2020, n.113 "Disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni" prevede che**
- a) Le strutture sanitarie istituiscano un apposito gruppo di lavoro coordinato dal Servizio di prevenzione e protezione per il monitoraggio del fenomeno delle aggressioni a danno degli operatori sanitari durante l'esercizio delle loro funzioni
- b) Le strutture sanitarie prevedano, all'interno del proprio Documento di Valutazione dei Rischi, una specifica valutazione del rischio di aggressioni a danno degli operatori sanitari durante l'esercizio delle loro funzioni
- c) Le strutture sanitarie prevedano, nei propri piani per la sicurezza, misure volte a stipulare specifici protocolli operativi con le forze di polizia, per garantire il loro tempestivo intervento in caso di aggressioni
- d) Le strutture sanitarie prevedano servizi di vigilanza privata volti a garantire un rapido intervento in caso di aggressioni
- 13. Secondo il Provvedimento 736/1999 quali farmaci è possibile utilizzare quali indicatori di esposizione potenziale a farmaci chemioterapici?**
- a) Ciclofosfamide, 5-fluorouracile e composti in coordinazione con il platino
- b) Gemcitabina, Adriamicina e composti in coordinazione con il platino
- c) Ciclofosfamide, 5-fluorouracile e Adriamicina
- d) Azatiopirinaide, Gemcitabina, Adriamicine e Benzodiazepine

14. La squadra antincendio prevista dal Titolo V della Regola tecnica di prevenzione incendi delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002 e s.m.i.

- a) Sono squadre dei Vigili del Fuoco specializzate negli interventi nelle aree con sorgenti di radiazioni ionizzanti delle strutture sanitarie
- b) Sono addetti antincendio delle strutture sanitarie che garantiscono il primo intervento
- c) Sono squadre specializzate di cd. Guardia fuochi che effettuano interventi di spegnimento avanzati e ricerca e recupero dispersi durante il verificarsi di un'emergenza
- d) Sono addetti antincendio delle strutture sanitarie che si occupano dei controlli preventivi e dell'intervento in caso di incendio, anche in supporto agli addetti di compartimento

15. L'addetto al servizio di prevenzione e protezione

- a) È persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Lgs.81/08 che ha compiti differenti rispetto al responsabile del servizio
- b) È persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Lgs.81/08 che collabora per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art.33
- c) È persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Lgs.81/08 i cui compiti devono essere elencati compiutamente nel contratto di lavoro
- d) È persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Lgs.81/08 che coordina il servizio di prevenzione e protezione

